



GIUNTA REGIONALE

SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALEvia Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'AQUILA ☐ tel. 0862/3631 - fax 0862/363475 ☐ web: <http://sra.regione.abruzzo.it/>

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**
Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale

Prot. n° 5275/BUVA del 5/11/2013

Alla ditta
SOC. PAVIMENTAL S.P.A.
Via Giuseppe Donati, 174,
00159 ROMA

SPEDITO

e p.c. Alla REGIONE ABRUZZO
Servizio Gestione dei Rifiuti
via Passolanciano, 75
SEDE PESCARA

PRATICA PROT. N° 201303481 del 05/07/2013
DITTA: Soc. PAVIMENTAL s.p.a.
OGGETTO: Impianto di recupero R13-R5 di rifiuti speciali non pericolosi.
LOCALIZZAZIONE: Comune di ORTONA - Loc. TAMARETE
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Si trasmette in allegato copia conforme del giudizio N° 2313 del 29/10/2013 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso in merito al progetto specificato in premessa.



IL DIRETTORE
arch. Antonio Sorgi

Il responsabile dell'Ufficio: ing. Martini



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2313 del 29/10/2013

Prot n° 201303481 del 05/07/2013

Ditta proponente Soc. PAVIMENTAL s.p.a.

Oggetto Impianto di recupero R13-R5 di rifiuti speciali non pericolosi.

Comune dell'intervento ORTONA Località Loc. TAMARETE

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale D.Lgs. 152/2006 All.IV p.to / lett. zb

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale ing. Di Meo

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo:

Segr. Gen. Autorità Bacino Ing. Caffarelli (delegato)

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Rifiuti: dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia. (CH) arch. Ursini (delegato)

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:



Il presente studio, composto di n. 0... pagine, è stato fac-
ciato e conforme all'esemplare
depositato agli atti.

UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
IL RESPONSABILE
(Ing. Serafino Martini)

CN
PE
CH
PP
Am

Relazione istruttoria

Istruttore ing. Martini

Vedi allegato

Osservazioni pervenute

M



GIUNTA REGIONALE

Vedi allegato

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Soc. PAVIMENTAL s.p.a.

per l'intervento avente per oggetto:

Impianto di recupero R13-R5 di rifiuti speciali non pericolosi.

da realizzarsi nel Comune di ORTONA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE**FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI**

1. Realizzare indagini geologiche e idrogeologiche in sito, effettuare il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee a monte e a valle idrogeologica del sito.

2. Assicurare, tramite rilievi fonometrici post operam e, nel caso, predisponendo idonee opere di bonifica acustica, il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali presso i recettori prossimi in particolare quelli a carattere abitativo. Tale documentazione deve essere inviata per le opportune verifiche all'Arta.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

Ing. Caffarelli (delegato)

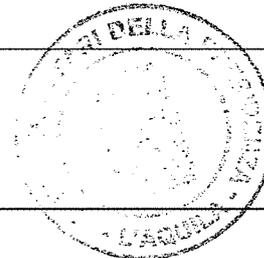
dott. Gerardini

(CH) arch. Ursini (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

De Iulis

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE

PROGETTI SOGGETTI A V.I.A.-V.A.-Valutazione di Incidenza (V.I.)

Oggetto: "Impianto di recupero (R13 , R5) di rifiuti non pericolosi".

Precedenti Giudizi del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A.

- N° 1928 del 10.04.2012 "**DI SOSPENSIONE**" Preso atto della richiesta della ditta.
- N° 2170 del 14.03.2013 "**DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**"
E' necessario trasmettere la seguente documentazione:
 1. Accertamenti circa la presenza della falda e, se presente, va previsto adeguato monitoraggio;
 2. Planimetria relativa allo smaltimento delle acque del piazzale con relativi punti di scarico e/o allacci con particolari costruttivi circa il sistema di impermeabilizzazione delle aree di lavorazione e di transito.
 3. Aggiornamento dello studio previsionale di impatto acustico.
 4. Relazione relativa a tutte le emissioni in atmosfera.

N.B. I giudizi di cui sopra, pur non fisicamente allegati alla presente, ne costituiscono comunque parte integrante e sostanziale.

Documentazione integrativa successivamente trasmessa dal proponente

- 1) Elaborati trasmessi con la nota n. 28.05.13/0003018/EU, acquisita al ns. prot. n. 3029 del 06.06.2013:
 - Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/06.
- 2) Elaborati trasmessi con la nota n. 28.06.13/0003837/EU, acquisita al ns. prot. n. 3481 del 05.07.2013:

 - relazione di accertamento presenza falda;
 - planimetria relativa allo smaltimento delle acque di piazzale con relativi punti di scarico e/o allacci con particolari costruttivi circa il sistema di impermeabilizzazione delle aree di lavorazione di transito;
 - studio previsionale di impatto acustico, redatto dal tecnico competente Dott. Francesco D'Alessandro.

Comunicazioni della Provincia di Chieti-Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle Acque, Tutela della Fauna. (tra le altre).

-Provvedimento prot. n. 21699 del 04.06.2013 relativo a: "Diffida e sospensione dell'autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. i. (Poteri di ordinanza) etcc;

- Provvedimento prot. n. 39574 del 13.09.2013 relativo a: "Revoca della sospensione, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. i. disposta con atto prot. n. 21699 del 04.06.2013 dell'autorizzazione alle emissioni;



Sintesi della documentazione integrativa trasmessa dalla ditta PAVIMENTAL (ns. prot. n. 3029 del 06.06.2013). Si rimanda in ogni caso al documento integrale che pur non allegato alla presente va a formarne parte integrante e sostanziale.

In esito agli incontri tenuti c/o la Provincia di Chieti, la ditta PAVIMENTAL si è impegnata ad eseguire nell'impianto di Ortona un *"intervento migliorativo finalizzato alla mitigazione delle emissioni diffuse etcc"*.

Nello specifico le modifiche proposte, ritenute non sostanziali dal proponente ai sensi dell'art.269 comma 8 del D.Lgs 152/2006, consistono in :

- 1) Carterizzazione totale della torre di mescolazione e relativi elevatori (inerti,filler,riciclato). Realizzato con pannelli isolanti dello spessore di circa 40 mm.
- 2) Carterizzazione e barriere antirumore per il ventilatore principale, tratto terminale del camino, vagliatura riciclato, RAD e cilindro essiccatore. Realizzato con pannelli isolanti dello spessore di circa 80 mm.
- 3) Captazione e convogliamento emissioni diffuse ED2.
"In prossimità della zona di carico del prodotto finito verrà realizzata una cappa di idonee dimensioni (6 mt x 5mt) tale da poter captare, e quindi contenere, le emissioni diffuse originate durante il carico dei mezzi adibiti al trasporto del conglomerato bituminoso".
- 4) Rivisitazione del Quadro riassuntivo delle emissioni.
Per effetto degli interventi di cui ai punti precedenti il proponente prevede che si concretizzino le seguenti modifiche al quadro riassuntivo delle emissioni:
 - a) Eliminazione dell'emissione diffusa ED2;
 - b) Conferma del valore della portata volumetrica del camino E1.
 - c) Revisione del valore limite di emissione per le sostanze inquinanti rientranti nelle categorie "Classe I tabella A1" e "Classe 1 tabella A2".
 - d) Revisione del valore limite di emissione per il parametro COT.

Sintesi della documentazione integrativa trasmessa dalla ditta PAVIMENTAL (ns. prot. n. 3481 del 05.07.2013). Si rimanda in ogni caso ai documenti integrali che pur non allegati alla presente vanno a formarne parte integrante e sostanziale.

-Relativamente alla *"caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito oggetto dell'intervento"*, il proponente si limita a fornire alcune informazioni desunte dal *"progetto presentato nel 2000 in occasione della richiesta di installazione del pozzo etcc"*.

Tra l'altro nel documento si legge:

"I rilievi di superficie non hanno evidenziato segni di instabilità, né sono state notate forme connesse a presunti e/o latenti dissesti gravitativi.

I rilievi condotti hanno evidenziato venute idriche profonde già a partire da quota - 65 mt dal piano campagna.

L'idrologia sotterranea è caratterizzata dalla presenza di una falda freatica afferente buoni quantitativi d'acqua. Le fluttuazioni della stessa risultano strettamente connesse alle variazioni pluviometriche stagionali.

Dal punto di vista geologico , i depositi costituenti il terrazzo in parola risultano avere una stratificazione irregolare del tipo lentiforme; essi sono costituiti principalmente da sabbie argillo-limose e più profondità da ghiaie sabbioso-limose. Etcc".

Relativamente al clima acustico le "sorgenti sonore" individuate dal proponente, nello studio di merito sono state le seguenti:

- S1- Sollevamento coclea-vagliatura;
- S2- Ventilatore di aspirazione altoforno;
- S3- Altoforno;
- S4- Impianto modifica bitume;



- S5- Cilindro del vergine;
- S6- Camino;
- S7- Aspiratore;
- S8- Cilindro del fresato.

Le postazioni per le misure fonometriche sono state le seguenti:

- R1- zona perimetrale, lato strada comunale ,ingresso;
- R2- zona perimetrale, lato ditta Odoardo Zecca;
- R3- zona perimetrale lato sud-ovest;
- R4- zona perimetrale lato disoleatore-impianto;
- R5- zona perimetrale lato est (terreno);
- R6- zona perimetrale lato ditta Donelli Eos s.r.l.;
- R9- all'interno dell'abitazione 1 (a finestre aperte);
- R10- sulla torre coclea-vagliatura h= 12,0 dal p.c.;
- R11- a circa 1 m dal ventilatore;
- R12- a circa 1 m dall'altoforno;
- R13- a circa 2 metri dal gruppo pompe dell'impianto modifica bitume;
- R14- in prossimità del cilindro del fresato;
- R15- in prossimità dell'aspiratore.

Per la valutazione del clima acustico "è stato impiegato il codice di calcolo acustico previsionale MITHRA vers. 4.00 CSBT".

Opere di bonifica (pagg. 7 e segg. dello studio)

"Da un attenta analisi delle principali sorgenti, al fine di ridurre i valori assoluti di immissione e di garantire il rispetto del valore limite differenziale all'interno dell'abitazione R9, sono state valutate delle opere di bonifica di tipo diretto (sulla sorgente) e di tipo indiretto (sul percorso di propagazione del rumore); inoltre è stato dismesso l'impianto di modifica del bitume (sorgente S4)".

Le conclusioni dello studio testualmente si riportano:

"...a seguito delle opere di bonifica sopra descritte, si può affermare che i livelli di rumore immessi dalla Pavimental S.p.A. rispettano, in fase previsionale, i limiti di legge imposti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico. La committenza dopo la realizzazione delle opere di bonifica ha comunque previsto una campagna di misurazioni fonometriche volte alla verifica dei valori sopra stimati".

Per la visualizzazione delle acque di scarico si rimanda alla planimetria integrativa all'uopo trasmessa da proponente in esito ad espressa richiesta dell'Autorità competente..

